


**Beschluß
der Landesregierung**

Sitzung vom

Nr. 1482

14/04/97

**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Seduta del

ANWESEND SIND

 Landeshauptmann
 Landeshauptmannstellvertreter
 Landeshauptmannstellvertreter

 Luis Durnwalder
 Otto Saurer
 Michele Di Pippo

Landesräte

 Luigi Cigolla
 Werner Frick
 Bruno Hosp
 Alois Köfler
 Michael Laimer
 Sepp Mayr
 Romano Viola

SONO PRESENTI

 Presidente
 Vice Presidente
 Vice Presidente

Assessori

Generalsekretär Adolf Auckenthaler

Segretario Generale

Betreff:

 Neue Denkmalschutzbindung in
 der Gemeinde Bozen, Bahnhof auf
 Bp. 514, E.Zl. 1910/II, K.G.
 Zwölfmalgreien
 Fassadenschutz

Oggetto:

 Nuovo vincolo di tutela storico-
 artistica nel comune di Bolzano,
 stazione su p.ed. 514, P.T. 1910/II,
 C.C. Dodiciville
 Vincolo delle facciate

Antrag eingereicht vom Assessorat

Proposta inoltrata dall'Assessorato

Abteilung / Amt Nr.

13

Ripartizione / Ufficio n.

Gestützt auf das Dekret des Staatspräsidenten vom 31. August 1972, Nr. 670 das den vereinheitlichten Text der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol genehmigt;

Bezugnehmend auf das Dekret des Staatspräsidenten vom 1. November 1973, Nr. 690, das den Übergang des Schutzes und der Erhaltung der geschichtlichen, künstlerischen und volklichen Kulturgüter von den zentralen und örtlichen Behörden des Staates auf die Autonome Provinz verfügt;

Nach Einsichtnahme in das Landesgesetz vom 12. Juni 1975, Nr. 26, abgeändert mit Landesgesetz vom 16. Juni 1992, Nr. 19, das die Errichtung des Denkmalamtes zum Schutz und zur Erhaltung der geschichtlichen, künstlerischen und volklichen Werte vornimmt;

In Berücksichtigung des Unterschutzstellungsvorschlages des Denkmalamtes, der dem Eigentümer am 12.02.1997 zugestellt worden ist;

Festgestellt, daß der Eigentümer am 26.02.1997 gegen den Unterschutzstellungsvorschlag formalen Einwand lt. Art. 2 des Landesgesetzes vom 16. Juni 1992, Nr. 19 erhoben hat;

Nach Einsichtnahme in das Gegengutachten des Denkmalamtes vom 14.03.1997, das angenommen wird, wobei es aber zweckmäßig erscheint, den vom Amt vorgeschlagenen direkten Denkmalschutz in Fassadenschutz abzuändern;

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1972, n. 670, che approva il T.U. delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica dell'1 novembre 1973, n. 690 che dispone il passaggio della tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare dagli organi centrali e periferici dello Stato alla Provincia Autonoma;

Vista la legge provinciale del 12 giugno 1975, n. 26, modificata con legge provinciale 16 giugno 1992, n. 19, che prevede l'istituzione della Soprintendenza ai Beni culturali per la tutela e conservazione dei beni del patrimonio storico, artistico e popolare;

Vista la proposta della Soprintendenza ai Beni Culturali per un nuovo vincolo di tutela storico-artistica, notificata al proprietario in data 12.02.1997;

Constatato che il proprietario il 26.02.1997 ha presentato osservazione contro la proposta di vincolo di tutela storico-artistica ai sensi dell'art. 2 della legge provinciale 16 giugno 1992, n. 19;

Visto il controparere dell'Ufficio Beni Culturali del 14.03.1997, che viene accettato, ritenendo però opportuno di modificare il vincolo diretto proposto dall'Ufficio in vincolo delle facciate;

la

GIUNTA PROVINCIALE

delibera

Der Generalsekretär der L.R. - Il Segretario Generale della G.P.

Dr. Alois Auerthaler

mit gesetzmäßig zum Ausdruck
gebrachter Stimmeneinheit: mehrheit *

a voli unanimi legalmente espressi
maggioranza *

a) im Sinne der Art. 1,3 des Ge-
setzes vom 1.6.1939, Nr. 1089

a) di vincolare ai sensi degli artt.
1,3 della legge 1.6.1939, n. 1089

die Fassaden des Bahnhofes Bo-
zen auf Bp. 514, E.ZI. 1910/II,
K.G. Zwölfmalgreien

le facciate della stazione di Bolzano
su p.ed. 514, P.T. 1910/II, C.C.
Dodiciville

Eig.: Ente Ferrovie dello Stato
SpA mit Sitz in Rom

propr.: Ente Ferrovie dello Stato
SpA con sede in Roma

unter Denkmalschutz zu stellen.

Begründung:

Bahnanlage aus dem 19. Jh.,
1928 von Arch. Angiolo Mazzoni
komplett umgestaltet. Monumenta-
le Hauptfront, Riesensäulenord-
nung, trapezförmige Schalterhalle
mit flacher Decke aus Eisen und
Milchglas. An beiden Seiten des
Einganges zwei Statuen des Bild-
hauers Ehrenhöfer - Personifikati-
on des Dampfes und der Elektrizität.

Weitere Details (Köpfe, Geländer,
Lampen, Uhr) vom Expressionis-
mus geprägt. Links vom Hauptge-
bäude Uhrturm und ehemaliges
Restaurant. Art-Deco-Lampen und
Keramik. Überdachung des 1.
Bahnsteiges mit Fachwerkträgern
und Gußeisenstützen mit Reliefs.
Überdachung des 3. und 4.
Bahnsteiges original aus der Jahr-
hundertwende: Gußeisensäulen
mit verschalter Dachuntersicht.

Der Bozner Bahnhof stellt einen
Sonderfall in der Tätigkeit Mazzo-
nis als Architekt der Italienischen
Staatsbahnen dar. Durch die
Übernahme unterschiedlicher
Stilformen und die Rücksicht auf
die lokalen Gegebenheiten gelangt
der Architekt zu einem eigenständigen Stil.

Motivazione:

Complesso ferroviario di impianto
ottocentesco interamente ristruttu-
rato dall'arch. Angiolo Mazzoni nel
1928. Fronte principale monumen-
tale, colonne di ordine gigante;
atrio-biglietteria di forma trapezoida-
le con copertura piana in ferro e
vetro opalino. Ai lati dell'ingresso
due statue dello scultore Ehrenhö-
fer, personificazione del vapore e
dell'elettricità.

Altri particolari decorativi (teste,
balaustre, lampade, orologio) di
stampo espressionista. A sinistra
del fabbricato principale, torre
dell'orologio ed ex ristorante. Lam-
pade e ceramiche Art-Deco. Pensi-
lina del 1° binario con travi reticolari
e pilastri in ghisa con rilievi. Pensi-
lina del 3° e 4° binario originale dei
primi del '900: colonne in ghisa,
tavolato in legno.

La stazione di Bolzano costituisce
un caso particolare nell'opera di
Mazzoni come architetto delle fer-
rovie italiane. Con la ripresa di cor-
renti stilistiche differenti e
l'attenzione alla specificità del luo-
go, l'architetto giunge alla elabora-
zione di uno stile originale.

STO ADICIA
STIROR
1904

b) von diesem Beschluß im Ver-
waltungswege den Eigentümer der
unter Schutz gestellten Parzelle zu
verständigen.

b) di notificare la presente deliber-
azione in via amministrativa al pro-
prietario della particella vincolata.

DER LANDESHAUPTMANN



IL PRESIDENTE DELLA G.P.

DER GENERALSEKRETÄR d.LR



IL SEGRETARIO DELLA G.P.

at bei zwei Gegenstimmen
und drei Stimment-
haltungen

at con due voti contrari
e tre astensioni

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visi ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor

Il direttore d'ufficio

Datum / Unterschrift

data / firma

Der Abteilungsdirektor

Il direttore di ripartizione

DER LANDESDIREKTOR
IL SEGRETARIO

IL DIRIGENTE

Der Direktor des Amtes für Ausgaben

Il direttore dell'ufficio spese

Datum / Unterschrift

data / firma

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

zweckgebunden

impegnate

vorgemerkt

prenotate

als Einnahmen ermittelt

accertate in entrata

auf Kapitel

su capitolo

Vorgang

operazione

Beim Rechnungshof registriert am

Registrato alla Corte dei Conti

Datum / Verzeichnis / Blatt

Data / registro / foglio

Nicht registrierungspflichtig - Non soggetto a registrazione

Der Richter mit Direktionsauftrag

Il Magistrato - Direttore

Referendar

Referendario

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für:

Copia rilasciata a:

**PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE**

**AUTONOME PROVINZ
BOZEN · SÜDTIROL**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
14 aprile 1997, n. 1482

Nuovo vincolo di tutela storico-artistica nel comune di Bolzano, stazione su p.ed. 514, P.T. 1910/II, C.C. Dodiciville - vincolo delle facciate

omissis

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

a maggioranza di voti legalmente espressi

- a) di vincolare ai sensi degli artt. 1,3 della legge 1.6.1939, n. 1089 le facciate della stazione di Bolzano su p.ed. 514, P.T. 1910/II, C.C. Dodiciville

propr.: Ente Ferrovie dello Stato SpA con sede in Roma

Motivazione:

Complesso ferroviario di impianto ottocentesco interamente ristrutturato dall'arch. Angiolo Mazzoni nel 1928. Fronte principale monumentale, colonne di ordine gigante; atrio-biglietteria di forma trapezoidale con copertura piana in ferro e vetro opalino. Ai lati dell'ingresso due statue dello scultore Ehrenhöfer, personificazione del vapore e dell'elettricità.

Altri particolari decorativi (teste, balaustre, lampade, orologio) di stampo espressionista. A sinistra del fabbricato principale torre dell'orologio ed ex ristorante. Lampade e ceramiche Art-Deco. Pensilina del 1° binario con travi reticolari e pilastri in ghisa con rilievi. Pensilina del 3° e 4° binario originale dei primi del '900: colonne in ghisa, tavolato in legno.

La stazione di Bolzano costituisce un caso particolare nell'opera di Mazzoni come architetto delle ferrovie italiane. Con la ripresa di correnti stilistiche differenti e l'attenzione alla specificità del luogo, l'architetto giunge alla elaborazione di uno stile originale.

- b) di notificare la presente deliberazione in via amministrativa al proprietario della particella vincolata.

IL PRESIDENTE DELLA G.P.
DURNWALDER

IL SEGRETARIO DELLA G.P.
AUCKENTHALER

BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG
vom 14. April 1997, Nr. 1482

Neue Denkmalschutzbindung in der Gemeinde Bozen, Bahnhof auf Bp. 514, E.Zl. 1910/II, K.G. Zwölfmalgreien - Fassadenschutz

.....

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmenmehrheit:

- a) im Sinne der Art. 1,3 des Gesetzes vom 1.6.1939, Nr. 1089 die Fassaden des Bahnhofes Bozen auf Bp. 514, E.Zl. 1910/II, K.G. Zwölfmalgreien

Eig.: Ente Ferrovie dello Stato SpA mit Sitz in Rom

unter Denkmalschutz zu stellen.

Begründung:

Bahnanlage aus dem 19. Jh., 1928 von Arch. Angiolo Mazzoni komplett umgestaltet. Monumentale Hauptfront, Riesensäulenordnung, trapezförmige Schalterhalle mit flacher Decke aus Eisen und Milchglas. An beiden Seiten des Einganges zwei Statuen des Bildhauers Ehrenhöfer - Personifikation des Dampfes und der Elektrizität.

Weitere Details (Köpfe, Geländer, Lampen, Uhr) vom Expressionismus geprägt. Links vom Hauptgebäude Uhrturm und ehemaliges Restaurant. Art-Deco-Lampen und Keramik. Überdachung des 1. Bahnsteiges mit Fachwerkträgern und Gußeisenstützen mit Reliefs. Überdachung des 3. und 4. Bahnsteiges original aus der Jahrhundertwende: Gußeisensäulen mit verschalter Dachuntersicht.

Der Bozner Bahnhof stellt einen Sonderfall in der Tätigkeit Mazzonis als Architekt der Italienischen Staatsbahnen dar. Durch die Übernahme unterschiedlicher Stilformen und die Rücksicht auf die lokalen Gegebenheiten gelangt der Architekt zu einem eigenständigen Stil.

- b) von diesem Beschluß im Verwaltungswege den Eigentümer der unter Schutz gestellten Parzelle zu verständigen.

DER LANDESHAUPTMANN
DURNWALDER

DER SEKRETÄR DER L.R.
AUCKENTHALER


**Beschluss
der Landesregierung**
**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Nr. 352
Sitzung vom 17/04/2018 Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Arno Kompatscher
Christian Tommasini
Richard Theiner
Philipp Achammer
Waltraud Deeg
Florian Mussner
Arnold Schuler
Martha Stocker

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Generalsekretär

Eros Magnago

Segretario Generale

Betreff:

Aufhebung der Denkmalschutzbindung -
Fassadenschutz - Bp. 4518, 4519, 864
und 4833 und Gp. 2646/1 in E.ZI. 1910/II,
K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen

Oggetto:

Cancellazione del vincolo di tutela
storico-artistica - vincolo delle facciate -
p.ed. 4518, 4519, 864 e 4833 e p.f. 2646/1
in P.T.1910/II, C.C. Dodiciville, Comune di
Bolzano

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

R6

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Die Landesregierung

Nach Einsichtnahme in den Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter (gesetzesvertretendes Dekret vom 22. Januar 2004, Nr. 42);

Nach Einsichtnahme in das Landesgesetz vom 12. Juni 1975, Nr. 26, in geltender Fassung;

Nach Einsichtnahme in das Landesgesetz vom 23. April 1992, Nr. 10 Art. 19;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss der Landesregierung Nr. 1482 vom 14.04.1997, mit welchem die Fassaden des Bahnhofsgebäudes auf der Bp. 514 in E.Z. 1910/II, K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen, unter Denkmalschutz gestellt wurden;

Nach Einsichtnahme in den Teilungsplan Nr. 674/2007 mit welchem diverse Flächen abgetrennt werden und zwar von der Bp. 514:

- 1436 m² der Bp. 4518 K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen zugeschrieben werden;
- 229 m² der Bp. 4519 K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen zugeschrieben werden;
- 39 m² der Bp. 864 K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen zugeschrieben werden;
- 109 m² der Bp. 2646/1 K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen zugeschrieben werden;
- und von dieser zusätzliche 63 m² der Bp. 4833 K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen zugeschrieben werden;

Festgestellt dass laut Regionalgesetz vom 8. Mai 1982, Nr. 6, die obgenannten Abtrennungen die automatische Übertragung der Denkmalschutzbindung von der Bp. 514 in E.Z. 1910/II, K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen, auf die Bpp. 4518, 4519, 864 und 4833 und die Gp. 2646/1 in E.Z. 1910/II, K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen, zur Folge hatten;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben des Präsidenten vom Areal Bozen – ABZ AG vom 26.01.2018 mittels e-Mail eingegangen, mit welchem die Löschung der Denkmalschutzbindung für die Bpp. 4518, 4519, 864 und 4833 und für die Gp. 2646/1 in E.Z. 1910/II, K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen beantragt wurde;

Nach Einsichtnahme in den internen Vermerk des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler vom 04.04.2018;

La Giunta Provinciale

Visto il Codice dei Beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42);

Vista la legge provinciale del 12 giugno 1975, n. 26, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge provinciale del 23 aprile 1992, n. 10 art. 19;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1482 del 14.04.1997, con la quale le facciate della stazione ferroviaria di Bolzano sulla p.ed. 514 in P.T. 1910/II, C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano sono state sottoposte a vincolo di tutela storico-artistica;

Visto il piano di frazionamento n. 674/2007 con il quale vengono scorporate diverse superfici e in particolare dalla p.ed. 514:

- 1436 m² vengono ceduti alla p.ed. 4518 C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano
- 229 m² vengono ceduti alla p.ed. 4519 C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano
- 39 m² vengono ceduti alla p.ed. 864 C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano
- 109 m² vengono ceduti alla p.ed. 2646/1 C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano
- e da questa successivamente ulteriori 63 m² ceduti alla p.ed. 4833 C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano;

Constatato che ai sensi della legge regionale 8 maggio 1982 n. 6, le suddette escorporazioni hanno avuto come conseguenza il trasporto automatico del vincolo di tutela storico-artistica dalla p.ed 514 in P.T. 1910/II, C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano alle pp.ed. 4518, 4519, 864 e 4833 e alla p.f. 2646/1 in P.T.1910/II, C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano;

Vista la lettera pervenuta via mail in dd 26.01.2018 da parte del Presidente dell'Areale Bolzano – ABZ S.P.A., con la quale veniva chiesta la cancellazione del vincolo di tutela storico-artistico sulle pp.ed. 4518, 4519, 864 e 4833 e sulla p.f. 2646/1 in P.T.1910/II, C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano;

Visto il promemoria interno dell'Ufficio beni architettonici ed artistici dd. 04/04/2018;

Festgestellt, dass mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1482/1997 vom Bahnhofsareal lediglich die Bp. 514, E.Zl. 1910/II, KG Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen unter Denkmalschutz – Fassadenschutz – gestellt wurde;

Festgestellt, dass die Löschung der Denkmalschutzbindung – Fassadenschutz- oben angeführter Parzellen im Ausmaß von 1.876 m² gerechtfertigt ist, da die ursprüngliche Denkmalschutzbindung – Fassadenschutz – aufgrund des Teilungsplanes automatisch auf die genannten Parzellen übertragen worden ist, jedoch nichts mit der Fassade des Bahnhofs zu tun haben, welche Gegenstand des Denkmalschutzes ist;

beschließt

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

a) die Aufhebung der Denkmalschutzbindung - Fassadenschutz - im Sinne des gesetzvertretenden Dekretes vom 22. Januar 2004, Nr. 42, betreffend die

Bpp. 4518, 4519, 864 und 4833 und Gp. 2646/1 in E.Zl. 1910/II, K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen.

Eigentümer:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - RFI S.p.A.
Sitz Roma, 01585570581 - Anteile 1/1

b) von diesem Beschluss den Eigentümer der betreffenden Parzellen im Verwaltungswege zu verständigen;

c) beim Grundbuchsamt in Bozen den Antrag auf Löschung der Anmerkung der Denkmalschutzbindung – Fassadenschutz – im Sinne des Gesetzes zu Lasten den Bpp. 4518, 4519, 864 und 4833 und der Gp. 2646/1 zu stellen und gleichzeitig den Ressortdirektor für Denkmalpflege zu ermächtigen, den diesbezüglichen Antrag einzubringen;

d) der vorliegende Beschluss wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

DER LANDESHAUPTMANN

Accertato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1482/1997 dell'areale ferroviario è stato annotato solo il vincolo di tutela – vincolo della facciata – per la p.ed. 514 P.T. 1910/II CC Dodiciville, Comune di Bolzano;

Accertato che la cancellazione del vincolo di tutela storico-artistica – tutela delle facciate - delle citate particelle nella misura di 1.876 m² è legittima, poichè l'originario vincolo di tutela – vincolo delle facciate - è stato esteso automaticamente alle altre particelle di seguito al tipo di frazionamento, ma non hanno nessun collegamento con la facciata della stazione ferroviaria oggetto di tutela;

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

a) la cancellazione del vincolo di tutela storico-artistica – vincolo delle facciate - ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, riguardante le

p.ed. 4518, 4519, 864 e 4833 e p.f. 2646/1 in P.T.1910/II, C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano.

Proprietario:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - RFI S.p.A.
sede di Roma, 01585570581 - quota 1/1

b) di notificare la presente deliberazione in via amministrativa al proprietario delle particelle in oggetto vincolata;

c) di presentare all'ufficio tavolare di Bolzano domanda di cancellazione dell'annotazione del vincolo di tutela storico-artistica – vincolo delle facciate - agli effetti della citata legge a carico delle p.ed. 4518, 4519, 864 e 4833 e p.f. 2646/1 di cui sopra, autorizzando il Direttore di Dipartimento per i Beni culturali a presentare la relativa domanda;

d) la presente deliberazione viene pubblicata nel bollettino ufficiale della regione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Ressortdirektor 13/04/2018 08:08:16 Il Direttore di dipartimento
PAGANI VALENTINO

Der Abteilungsdirektor Il Direttore di ripartizione

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

zweckgebunden		impegnato
als Einnahmen ermittelt		accertato in entrata
auf Kapitel		sul capitolo
Vorgang		operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben

Il direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Einnahmen

Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

17/04/2018

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

17/04/2018

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 8 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 8 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

17/04/2018

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma


**Beschluss
der Landesregierung**
**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Nr. 1318
Sitzung vom 28/11/2017

Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Arno Kompatscher
Christian Tommasini
Richard Theiner
Philipp Achammer
Waltraud Deeg
Florian Mussner
Arnold Schuler
Martha Stocker

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Generalsekretär

Eros Magnago

Segretario Generale

Betreff:

Neue Denkmalschutzbindung in der
Gemeinde Bozen, die Bauparzellen 1051
und 1052 in E.Zl. 4312/II, K.G.
Zwölfmalgreien

Oggetto:

Nuovo vincolo di tutela storico-artistica nel
comune di Bolzano, le pp.edd. 1051 e 1052
in P.T. 4312/II, C.C. Dodiciville

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

R6

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Nach Einsichtnahme in das Landesgesetz vom 12. Juni 1975, Nr. 26, in geltender Fassung;

Nach Einsichtnahme in den Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter (gesetzesvertretendes Dekret vom 22. Januar 2004, Nr. 42), insbesondere den Artikel 45;

Nach Einsichtnahme in die Niederschrift der Landesregierung vom 26.09.2017, wonach sich die Mitglieder der Landesregierung mit dem Erhaltungszustand einiger Immobilien auf dem Bozner Bahnhofsareal befasst haben;

Nach Einsichtnahme in die Niederschrift der Landesregierung vom 03.10.2017, wonach die Mitglieder der Landesregierung folgende Immobilien auf dem Bozner Bahnhofsareal „Werkstatt für Oberleitungen auf der Bp. 1051“ und „Heizungsanlage“ auf der Bp. 1052“ als schützenswert erachten;

Begründung:

Bp. 1051 - Werkstatt T.E. (Werkstatt für Oberleitungen)

Die große Halle mit Sheddach und monumentaler Pilastergliederung an der Fassade stammt aus der Erweiterungsphase des Bahnhofsgeländes in der Zeit zwischen 1927 und 1936 und hatte die Funktion einer Werkstatt. Die großen erdgeschossigen Tore mit den darüber liegenden flach gewölbten Fensteröffnungen mit metallgerahmten Scheiben sind an die Gliederung des Sheddachs angepasst und ergeben eine Reihung vertikaler Elemente. Die Giebfelder des Sheddachs sind mit aufgesetztem, abgetrepptem Glattputz versehen. Der Innenraum ist durch eine monumentale Stützenkonstruktion charakterisiert. Der sich daraus ergebende mehrschiffige, großzügige Raum besticht durch eine optimale Lichtführung. Bedeutendes Zeugnis der Bahnhofsarchitektur der Zwischenkriegszeit sowie der Technikgeschichte des Landes. Als technisch innovative Halle, ausgeführt mit Sheddach, steht sie für die Modernisierung des Bahnhofes in der Zwischenkriegszeit, der Voraussetzung für die Industrialisierung Südtirols und speziell der Stadt Bozen war.

Bp. 1052 – Heizungsanlage und verschiedene Werkstätten

Eingeschossiges Gebäude mit hohem Kamin aus Ziegelsteinen. Bauzeit ca. 1927-1936 im Zuge des Bahnhofsumbaus durch Angiolo Mazzoni.

Vista la legge provinciale del 12 giugno 1975, n. 26, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), in particolare l'articolo 45;

Visto l'estratto del verbale della seduta della seduta della Giunta provinciale del 26.09.2017, ai sensi del quale i membri della Giunta hanno trattato lo stato di conservazione di alcuni edifici siti sull'areale della stazione di Bolzano;

Visto l'estratto del verbale della seduta della seduta della Giunta provinciale del 03.10.2017, ai sensi del quale i membri della Giunta ritengono meritevoli di tutela storico-artistica i seguenti edifici sull'areale della stazione di Bolzano: "Officina trazione elettrica" sulla p.ed. 1051 e "Centrale termica sulla p.ed. 1052;

Motivazione

p. ed. 1051 – Officina T.E. (Officina trazione elettrica)

L'ampio padiglione con tetto a risega e le facciate con strutturazione a pilastri monumentali è stato costruito all'epoca dell'ampliamento dell'areale della stazione fra il 1927 e il 1936, con funzioni di officina. I grandi portali del pianoterra con sovrapposte le aperture per le finestre con volte ribassate e vetri incorniciati con metallo si allineano all'articolazione del tetto a risega formando una serie di elementi verticali. I frontoni del tetto a risega sono decorati con intonaco liscio a scalini pendenti. Il vano interno è caratterizzato da una struttura a sostegni monumentale. Ne risulta un ambiente arioso a più navate con illuminazione ottimale. Testimonianza importante dell'architettura ferroviaria del periodo fra le due guerre e della storia dello sviluppo tecnico della provincia. Il padiglione innovativo eseguito con tetto a risega segna la modernizzazione della stazione nel periodo fra le due guerre, presupposto per l'industrializzazione della provincia e specificamente della città di Bolzano

p.ed. 1052 – Centrale termica e lavorazioni varie

Edificio a un piano con un camino di notevole altezza realizzato in mattoni. Il periodo di costruzione risale ca tra il 1927-1936 nell'ambito di un intervento di ristrutturazione della stazione mediante Angiolo Mazzoni.

Festgestellt, dass Trenitalia AG, Sitz Rom, piazza Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Eigentümerin der Bpp. 1051 und 1052, Gemeinde Bozen, KG Zwölfmalgreien ist;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben des Direktors des Ressorts für Denkmalpflege, Museen, Verkehrsnetz und Mobilität Prot. Nr. 600861 vom 16.10.2017, mit welchem den Eigentümern der Vorschlag zur direkten Unterschutzstellung der Bpp. 1051 und 1052 in E.Z 4312/II, KG Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen mitgeteilt wurde;

Festgestellt, dass der Eigentümer im Laufe des Verfahrens im Sinne von Artikel 15 des Landesgesetzes Nr. 17 vom 22.10.1993 keine schriftliche Gegenäußerung vorgelegt hat;

**beschließt
DIE LANDESREGIERUNG**

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

a) im Sinne der Art. 10 und 13 des Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter (gesetzesvertretendes Dekret vom 22. Januar 2004, Nr. 42)

die Gebäude auf den Bpp. 1051 und 1052, in E.Z. 4312/II, K.G. Zwölfmalgreien, Gemeinde Bozen, unter direkten Denkmalschutz zu stellen.

b) diesen Beschluss im Verwaltungswege dem Eigentümer der unter Schutz gestellten Parzelle zuzustellen.

c) beim Grundbuchsamt in Bozen den Antrag auf Eintragung des direkten Denkmalschutzes im Sinne des genannten Gesetzes zu Lasten der oben angeführten Parzelle zu stellen und gleichzeitig den Direktor oder die Direktorin der Landesabteilung Denkmalpflege zu ermächtigen, den diesbezüglichen Antrag einzubringen.

Der vorliegende Beschluss wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

DER LANDESHAUPTMANN

Constatato che Trenitalia Spa sede di Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma è proprietario delle pp.edd. 1051 e 1052, Comune Bolzano, C.C. Dodiciville;

Vista la nota del direttore del Dipartimento Beni culturali, Musei, Viabilità e Mobilità dd. 16.10.2017, prot. n. 600861, con la quale è stata comunicata ai proprietari la proposta per un nuovo vincolo diretto di tutela storico-artistica riguardante gli edifici sulle pp.edd. 1051 und 1052 in P.T. 4312/II, C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano;

Constatato che nel corso del procedimento il proprietario non ha presentato controdeduzioni scritte ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale n. 17 del 22/10/1993;

**LA GIUNTA PROVINCIALE
delibera**

a voti unanimi legalmente espressi:

a) di vincolare ai sensi degli artt. 10 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42)

gli edifici sulle pp.edd. 1051 und 1052 in P.T. 4312/II, C.C. Dodiciville, Comune di Bolzano.

b) di notificare la presente deliberazione in via amministrativa al proprietario della particella posta sotto tutela;

c) di presentare all'Ufficio del Libro fondiario di Bolzano domanda di annotazione del vincolo diretto di tutela storico-artistica agli effetti della citata legge a carico della particella di cui sopra, autorizzando il direttore o la direttrice della ripartizione provinciale Beni culturali a presentare la relativa domanda.

La presente deliberazione viene pubblicata nel bollettino ufficiale della regione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA
GIUNTA PROVINCIALE

DER GENERALSEKRETÄR DER
LANDESREGIERUNG